

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00383374
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	simulacro di Gesù morto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
PVE - Diocesi	CATANIA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	gesuitica
LDCN - Denominazione attuale	chiesa di san Francesco Borgia
LDCC - Complesso di appartenenza	collegio dei gesuiti (ex)
LDCU - Indirizzo	via dei Crociferi,17
LDCS - Specifiche	ingresso/navata sinistra

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	12319
<b>INVD - Data</b>	2015
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	6400
<b>INVD - Data</b>	2017
<b>STI - STIMA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1723
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	ignoto scultore siciliano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	inesistenti
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	inv.6400
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito siciliano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Maria Addolorata Parisi e Paternò
<b>CMMD - Data</b>	1723/10/06
<b>CMMC - Circostanza</b>	donazione alla Compagnia di Gesù
<b>CMMF - Fonte</b>	testamento olografo

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ gesso
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ incollaggio su tela

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISN - Lunghezza</b>	150 ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'opera è stata totalmente ridipinta in superficie con pesanti vernici. I saggi di pulitura effettuati dal restauratore mostrano la preziosità delle decorazioni floreali in ocra e oro

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2020
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Ditta Kermes-Ragusa
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pancaldo Antonina
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondi Comunità Europea

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il simulacro, collocato dentro un'urna in legno e vetro, è stato creato con gli arti e la testa snodabili in modo da rendere spiritualmente suggestiva la "discesa o scisa di Gesù morto" dalla Croce. L'icona religiosa posta in adorazione dei fedeli durante le cerimonie della settimana santa, particolarmente sentite dall'ordine dei gesuiti, veniva poi conservata nell'urna con i chiodi "della Crocifissione" in legno (ancora visibili) e poggiata come appare su dei cuscini di stoffa ricamata
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11D36
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	il soggetto è Gesù Cristo morto. Con il Concilio di Trento alla fine del 1500 si vietarono le rappresentazioni sulla passione di Gesù con personaggi viventi per diffondere tramite sculture, appositamente commissionate agli artisti scultori del marmo e del legno, il compito di raccontare ai fedeli la passione del Cristo. Si legge dagli esercizi spirituali di sant'Ignazio di Loyola dei misteri compiuti dalla croce fino al sepolcro incluso, lo stesso Giovanni (19,38-42) " Primo. Fu deposto dalla croce da Giuseppe e Nicodemo, in presenza di sua Madre addolorata. Secondo. Fu portato il corpo al sepolcro e unto e sepolto. Terzo. Furono poste guardie". I simulacri in marmo e in legno furono sostituiti, per motivi di leggerezza e di economicità dei materiali usati, da quelle in cartapesta, come il nostro, ed erano

<b>soggetto</b>	particolarmente diffusi tra il XVII e XVIII secolo. Il pregevole simulacro dentro l'urna è attualmente esposto in chiesa e suscita emozioni in tutti coloro che l'ammirano. Gesù morto dall'espressione dolorosa è disteso su dei cuscini di stoffa con accanto i tre chiodi in legno. Per quanto riguarda la collocazione cronologica, è possibile supporre una datazione a cavallo tra la fine del secolo XVII e gli inizi del XVIII, grazie anche al ritrovamento del testamento che menziona la presenza dell'opera in chiesa dal 1723. Cristo è scolpito con gli occhi socchiusi e la bocca semiaperta, emaciati appaiono il volto le braccia il torace le mani e i piedi. Il perizoma è bianco ma sotto la ridipintura appare invece color ocra chiaro con piccoli disegni floreali dorati
-----------------	--

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Rintracciato il testamento del 1723 della monaca terziaria di " nostra Signora dei setti dolori" Maria Addolorata Parisi e Paternò, figlia di Don Francesco Parisi barone dell'Armicci e donna Anna Abbatelli, si apprendono le notizie inedite sul simulacro e la sua urna testualmente si legge a carta 812v: "Io P. Melchiore Lorefice S.J. confessore di Maria Addolorata Parisi e Paternò testimonio e sottoscrivo quanto segue: " suor Maria chiese ed ebbe accordata la licenza dal padre generale della compagnia di sepoltura nella chiesa del collegio di Catania"; seguono nell'atto notarile a carta 820, tra le sue donazioni alla compagnia di Gesù " la Cassa con Gesù morto di nocepersico con cristalli e la Immagine del Signore morto così come stà nella cassa di cristalli; di più uno scampolo di filondente e un'altro di tela, che stan nel tumulo." Il testamento si trova nella minuta dal notaio Vincenzo Russo di Catania (ASCt vol. 1266). L'opera viene citata in un inventario dell'Ospizio di beneficenza del 1950 alle voci n. 83-94 "Sepolcro in legno dorato e Crocifisso in cartapesta", così anche nel 1969 alla voce n. 52-1 "Statua di Cristo morto di cartapesta, con barella, relativa croce banco di appoggio e urna" ( in inventario del materiale della chiesa di san Francesco Borgia a firma del Soprintendente Avv. Vincenzo Perna). Infine alla voce n. 6 < 52 numero manoscritto> dell'inventario dell' IPAB si legge: " 1) Sarcofago in legno scolpito, con basamento, contenente statua di cartapesta del Cristo morto e chiodi in legno per crocifissione". Ma è dalla lettera autografa del cappellano rettore del collegio Don. Benedetto Tornabene datata 1892 che si apprende l'intervento di ridipintura sul simulacro in quanto "il Cristo per la Deposizione è molto vecchio". La lettera è indirizzata al Soprintendente del "Reale Ospizio di Beneficenza" ed è custodita nella Biblioteca delle IPAB di Catania
---------------------------------------	---

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parco archeologico regionale di Catania e valle delle Aci
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Vittorio Emanuele II, 266

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	urna

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Maria Addolorata Parisi e Paternò
<b>FNTT - Denominazione</b>	testamento
<b>FNTD - Data</b>	1723 /10/06
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	cc.812v-820
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Catania
<b>FNTS - Posizione</b>	Il versamento notarile/volume 1266
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	addolorata

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1950
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Biblioteca Regionale delle IPAB di Catania
<b>FNTS - Posizione</b>	fascicolo non numerato
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ipab

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Vincenzo Perna
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del materiale della chiesa di S. Francesco Borgia
<b>FNTD - Data</b>	1969/03/14
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	Atti vari 1955-1985
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico della Soprintendenza di Catania
<b>FNTS - Posizione</b>	cartella C-CT 15-42
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	vipe

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Giuseppe Nicosia
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del materiale di proprietà dell'Ospizio di Beneficenza
<b>FNTD - Data</b>	1980/06/04
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Biblioteca Regionale delle IPAB di Catania
<b>FNTS - Posizione</b>	fascicolo non numerato/atti vari
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	consegnatario

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Benedetto Tornabene
<b>FNTT - Denominazione</b>	nota d'arredi Sacri Pag.4- Cristo per la deposizione
<b>FNTD - Data</b>	1892//06/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Biblioteca Regionale delle IPAB di Catania
<b>FNTS - Posizione</b>	fascicolo dei verbali/anni 1890-1895
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	cappellano

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Annamaria Bartolone
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	apdoc
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Annamaria Bartolone
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Laura Cappugi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gioconda Lamagna